

Coinvolgimento ungueale della psoriasi

» Fino al 50% dei pazienti con psoriasi e l'85% in quelli con artrite psoriasica presentano un coinvolgimento ungueale, oltre alle classiche manifestazioni cutanee. Tuttavia, le unghie sono una sede particolarmente difficile da trattare e i presidi terapeutici tradizionali sono di difficile applicazione e talvolta i risultati sono insoddisfacenti.

L'avvento dei farmaci biologici ha però cambiato lo scenario terapeutico. In particolare, è stata indagata già da tempo l'efficacia di infliximab (anti-TNFalfa) nella psoriasi, nell'ambito dello studio EXPRESS (European Infliximab for Psoriasis Efficacy and Safety Study), condotto su 378 pazienti con psoriasi moderata-grave. Nel trial è stata valutata anche l'efficacia della terapia di induzione e mantenimento con la molecola utilizzando il NAPSI (indice specifico per la valutazione della gravità della psoriasi ungueale). Il trattamento con infliximab ha determinato un graduale e significativo miglioramento dell'indice nei pazienti che presentavano anche interessamento ungueale.

Riequilibrio della flora batterica intestinale

» Oltre alla sindrome influenzale, con i caratteristici sintomi a carico delle vie respiratorie, nella stagione autunnale e in quella invernale si assiste sia alla presenza di virus che possono anche provocare nausea e diarrea sia all'aumento di malattie infettive di origine batterica (faringotonsilliti, bronchiti, otiti, ecc), che spesso richiedono il ricorso a una terapia antibiotica. I possibili effetti di rottura dell'equilibrio della flora batterica fisiologica intestinale di questi farmaci, a cui possono conseguire reazioni sfavorevoli a carico dell'apparato gastrointestinale (nausea,

vomito, diarrea, dolori addominali), possono diminuire la compliance terapeutica del paziente, mettendo a repentaglio l'esito terapeutico. Allo scopo di prevenire gli squilibri della flora intestinale può risultare utile l'impiego di spore di *Bacillus clausii* (Enterogermina), che ha la caratteristica di essere poliantibiotico resistente. Oltre alla facilità d'assunzione (flaconcini e compresse), non richiede la conservazione in frigorifero e non contiene glutine, lattosio e zucchero.

Un libro per raccontare le cure palliative

» Sono oltre 250mila i malati terminali ogni anno in Italia, di cui più di 100mila affetti da patologie non oncologiche, che necessitano di assistenza e di cure finalizzate alla gestione palliativa dei sintomi.

Luciano Benedetti, nel suo libro-reportage *"Curare sulla soglia della vita"* (FrancoAngeli, pp 178, € 19,00), racconta come l'hospice "Il Tulipano" dell'A.O. Niguarda Ca' Granda di Milano possa essere considerato un modello per assicurare la dignità ai malati, quali sono le competenze necessarie per riuscirci, quali le motivazioni, nonché le difficoltà e gli ostacoli incontrati da chi vi opera.

È la storia di come è nata l'équipe di questo hospice, e di come la sua multidisciplinarietà sia lo strumento più efficace per le cure di fine vita, più dei farmaci, più della professionalità del singolo operatore.

Prevenzione cardiovascolare: campagna per i giovani

» Sottolineare l'importanza della prevenzione delle malattie cardiovascolari, scegliendo di parlare alla popolazione giovanile. L'iniziativa *"Battiti per il tuo cuore"* è il punto di partenza della nuova campagna di comunicazione promossa da

Argon Media, Società Italiana di Cardiologia e Fondazione Italiana Cuore e Circolazione e resa possibile grazie al contributo di Takeda Italia Farmaceutici.

"Battiti per il tuo cuore - La salute del cuore è anche un gioco da ragazzi" ha affidato il suo messaggio a uno spot trasmesso in 27 cinema multisala di tutta Italia - per un totale di oltre 20mila passaggi - in proiezione sino al 30 novembre. Utilizzando un linguaggio semplice e un sito di riferimento (www.battitiperiltuocuore.com) i ragazzi sono raggiunti dai chiari consigli degli esperti, con l'obiettivo di renderli consapevoli dell'importanza di uno stile di vita sano e del controllo cardiologico, soprattutto prima di fare attività fisica anche non agonistica.

Moderna cardiologia al "CardioLucca 2009"

» All'insegna del rinnovamento organizzativo, culturale e scientifico che sta vivendo la cardiologia, si terrà il 5° Meeting CardioLucca 2009 (Lucca; Auditorium San Romano 26-28 novembre) organizzato da Francesco Bovenzi, direttore del Dipartimento Cardio-Respiratorio dell'ospedale Campo di Marte di Lucca.

Numerose saranno le tematiche proposte: dal peso reale dell'HDL nella pratica clinica agli esami diagnostici più attuali, quali la TAC per il dolore toracico, l'ecografia intracoronarica e l'ecostress utile per riconoscere l'infarto; dalla epidemiologia del ritardo organizzativo dell'infarto (dati preliminari del Progetto AMNCO su 100 Cardiologie Italiane) alle nuove strategie di cura per scompenso e ipertensione resistenti, fibrillazione atriale ed embolia. Alcune sezioni sono dedicate alla chirurgia coronarica mininvasiva (élite o routine?) e alla sanità: i preparativi in corso della Cardiologia di Lucca per entrare nella logica dell'organizzazione per intensità di cure.

Ulteriori informazioni sono disponibili su www.oic.it/cardiolucca2009.